



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*

Working Paper of Public Health

Nr. 04/2017



La serie di *Working Paper of Public Health* (WP) dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria è una serie di pubblicazioni *online* ed *Open Access*, *progressiva* e *multi disciplinare* in *Public Health* (ISSN: 2279-9761). Vi rientrano pertanto sia contributi di medicina ed epidemiologia, sia contributi di economia sanitaria e management, etica e diritto. Rientra nella politica aziendale tutto quello che può proteggere e migliorare la salute della comunità attraverso l'educazione e la promozione di stili di vita, così come la prevenzione di malattie ed infezioni, nonché il miglioramento dell'assistenza (sia medica sia infermieristica) e della cura del paziente. Si prefigge quindi l'obiettivo scientifico di migliorare lo stato di salute degli individui e/o pazienti, sia attraverso la prevenzione di quanto potrebbe condizionarla sia mediante l'assistenza medica e/o infermieristica finalizzata al ripristino della stessa.

Gli articoli pubblicati impegnano esclusivamente gli autori, le opinioni espresse non implicano alcuna responsabilità da parte dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

La pubblicazione è presente in: [Directory of Open Access Journals \(DOAJ\)](#); [Google Scholar](#); [Academic Journals Database](#);

Comitato Scientifico:

Prof. Balduzzi Renato	Dr.ssa Baraldi Giovanna
Prof. Bellomo Giorgio	Dr. Bertetto Oscar
Dr. Cappelletti Mauro	Dr. Casagrande Ivo
Dr. Coccia Mario	Dr.ssa Corbascio Caterina
Dr.ssa Cosimi Maria Flavia	Dr.ssa Costanzo Paola
Dr.ssa Degiovanni Daniela	Dr. D'Incalci Maurizio
Dr.ssa Falavigna Greta	Dr. Ferretti Gabriele
Dr.ssa Franzone Paola	Dr.ssa Gambarini Lorella
Dr. Gazzolo Diego	Dr. Guaschino Roberto
Dr. Ladetto Marco	Dr. Lera Riccardo
Dr. Levis Alessandro	Dr. Musante Francesco
Dr. Numico Gianmauro	Dr. Petrozzino Salvatore
Dr. Spinoglio Giuseppe	

Comitato di Direzione:

Dr. Antonio Maconi
Dr.ssa Federica Grosso
Dr. Ennio Piantato

Responsabile:

Dr. Antonio Maconi
telefono: +39.0131.206818
email: amaconi@ospedale.al.it

Segreteria:

Roberto Ippoliti, Ph.D.
telefono: +39.0131.206819
email: rippoliti@ospedale.al.it

Norme editoriali:

Le pubblicazioni potranno essere sia in lingua italiana sia in lingua inglese, a discrezione dell'autore. Sarà garantita la sottomissione di manoscritti a tutti coloro che desiderano pubblicare un proprio lavoro scientifico nella serie di WP dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, purché rientrino nelle linee guida editoriali. Il Responsabile Scientifico di redazione verificherà che gli articoli sottomessi rispondano ai criteri editoriali richiesti. Nel caso in cui lo si ritenga necessario, lo stesso Responsabile valuterà l'opportunità o meno di una revisione a studiosi o ad altri esperti, che potrebbero o meno aver già espresso la loro disponibilità ad essere revisori per il WP (i.e. *peer*

review). L'utilizzo del *peer review* costringerà gli autori ad adeguarsi ai migliori *standard* di qualità della loro disciplina, così come ai requisiti specifici del WP. Con questo approccio, si sottopone il lavoro o le idee di un autore allo scrutinio di uno o più esperti del medesimo settore. Ognuno di questi esperti fornirà una propria valutazione, includendo anche suggerimenti per l'eventuale miglioramento, all'autore, così come una raccomandazione esplicita al Responsabile Scientifico su cosa fare del manoscritto (i.e. *accepted* o *rejected*).

Al fine di rispettare criteri di scientificità nel lavoro proposto, la revisione sarà anonima, così come l'articolo revisionato (i.e. *double blinded*).

Diritto di critica:

Eventuali osservazioni e suggerimenti a quanto pubblicato, dopo opportuna valutazione di attinenza, sarà trasmessa agli autori e pubblicata *on line* in apposita sezione ad essa dedicata.

Questa iniziativa assume importanza nel confronto scientifico poiché stimola la dialettica e arricchisce il dibattito su temi d'interesse. Ciascun professionista avrà il diritto di sostenere, con argomentazioni, la validità delle proprie osservazioni rispetto ai lavori pubblicati sui Working Paper of Public Health.

Nel dettaglio, le norme a cui gli autori devono attenersi sono le seguenti:

- I manoscritti devono essere inviati alla Segreteria esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo e-mail dedicato (i.e. rippoliti@ospedale.al.it);
- A discrezione degli autori, gli articoli possono essere in lingua italiana o inglese. Nel caso in cui il manoscritto è in lingua italiana, è possibile accompagnare il testo con due riassunti: uno in inglese ed uno in italiano, così come il titolo;
- Ogni articolo deve indicare, se applicabile, i codici di classificazione JEL (scaricabili al sito: http://www.econlit.org/subject_descriptors.html) e le Keywords, nonché il tipo di articolo (i.e. Original Articles, Brief Reports oppure Research Reviews);
- L'abstract è il riassunto dell'articolo proposto, pertanto dovrà indicare chiaramente: Obiettivi; Metodologia; Risultati; Conclusioni;
- Gli articoli dovrebbero rispettare i seguenti formati: *Original Articles* (4000 parole max., abstract 180 parole max., 40 references max.); *Brief Reports* (2000 parole max., abstract 120 parole max., 20 references max., 2 tabelle o figure) oppure *Research Reviews* (3500-5000 parole, fino a 60 references e 6 tabelle e figure);
- I testi vanno inviati in formato Word (Times New Roman, 12, interlinea 1.5). Le note, che vanno battute in apice, non possono contenere esclusivamente riferimenti bibliografici. Inoltre, la numerazione deve essere progressiva;
- I riferimenti bibliografici vanno inseriti nel testo riportando il cognome dell'Autore e l'anno di pubblicazione (e.g. Calabresi, 1969). Nel caso di più Autori, indicare nel testo il cognome del primo aggiungendo *et al*; tutti gli altri Autori verranno citati nei riferimenti bibliografici alla fine del testo.
- I riferimenti bibliografici vanno elencati alla fine del testo in ordine alfabetico (e cronologico per più opere dello stesso Autore).

Nel sottomettere un manoscritto alla segreteria di redazione, l'autore accetta tutte le norme qui indicate.



Titolo: Il contributo della medicina trasfusionale all'implementazione di un modello ospedaliero di governo delle tecnologie.

Autori: Pollis F.,^{1*} Ciriello M.,² Riva F.,³ Bertolotti M.,³ Peretti G.,¹ Maconi A.³

Tipo: Rapporto breve

Keywords: Health Technology Assessment;

¹ S.C. Medicina Trasfusionale, Azienda Ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Alessandria;

² S.C. Laboratorio Analisi, Azienda Ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Alessandria;

³ S.S. Formazione Promozione Scientifica, Azienda Ospedaliera S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo, Alessandria

* Autore per la corrispondenza: fpollis@ospedale.al.it

Premessa

L'Health Technology Assessment (HTA), nasce per fornire una risposta operativa al divario tra le limitate risorse del SSN, la sempre più differenziata domanda di salute e la rapida innovazione tecnologica. Secondo AGENAS è "un approccio multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia sanitaria". Obiettivo dell'HTA è valutare gli effetti della tecnologia, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento può avere per il SSN, l'economia e la società".

Metodi

L'AO Alessandria a fine 2015 ha avviato un percorso di formazione-intervento, che ha permesso di individuare e formare un pool di "facilitatori". Essi forniscono evidenze e dati utili a supportare la decisione manageriale nell'acquisizione di tecnologie. Ciò si realizza attraverso l'implementazione di report che rappresentano la base informativa fondamentale per le valutazioni di dettaglio relative ai singoli contesti organizzativi e gestionali dove la tecnologia verrà applicata. Nella nostra AO vengono realizzati "mini-report HTA" contenenti puntuali e sistematiche revisioni della letteratura con valutazioni di impatto sul budget. Il percorso aziendale ha coinvolto il SIT come "fornitore di facilitatori" e come fruitore di valutazione HTA: il SIT è stato oggetto di uno studio HTA sulle tecnologie disponibili avente come obiettivo la ricognizione dei congelatori presenti e l'acquisto di un sollevatore per la movimentazione di pazienti che necessitano di trasfusioni in regime ambulatoriale e terapie aferetiche.

Risultati

Nel 2016:

- I 2 facilitatori del SIT hanno redatto 4 mini-report HTA che hanno permesso al Nucleo di Valutazione delle Tecnologie (NVT) aziendale di esprimere un parere informato e consapevole su alcune tecnologie destinate a diverse strutture; ne sono esempio un capnometro di piccole dimensioni e un ecografo 3D.
- La valutazione condotta sull'obsolescenza dei congelatori in dotazione presso il SIT ha evidenziato la dotazione di 2 congelatori -80° C, 4 congelatori -40° C, 3 congelatori -30° C, 1 congelatore -25° C e un sistema di congelamento a discesa di temperatura

controllata. Tale dotazione è stata discussa nella riunione del NVT per valutare la necessità di sostituzione delle tecnologie più datate e la priorità di tali sostituzioni.

- La richiesta proposta dal SIT sull'acquisizione del sollevatore mobile per la movimentazione del paziente elaborata con report mini-HTA è stata subito presa in carico con parere favorevole.

Conclusioni

L'implementazione dei mini-report HTA ha permesso una maggiore appropriatezza e una migliore definizione del percorso di richiesta e valutazione delle tecnologie; il percorso proseguirà nel 2017 con la sperimentazione della metodologia HTA anche per decisioni riguardanti l'adozione di protocolli di pratica clinica, verifica e monitoraggio della qualità della performance sanitaria.